

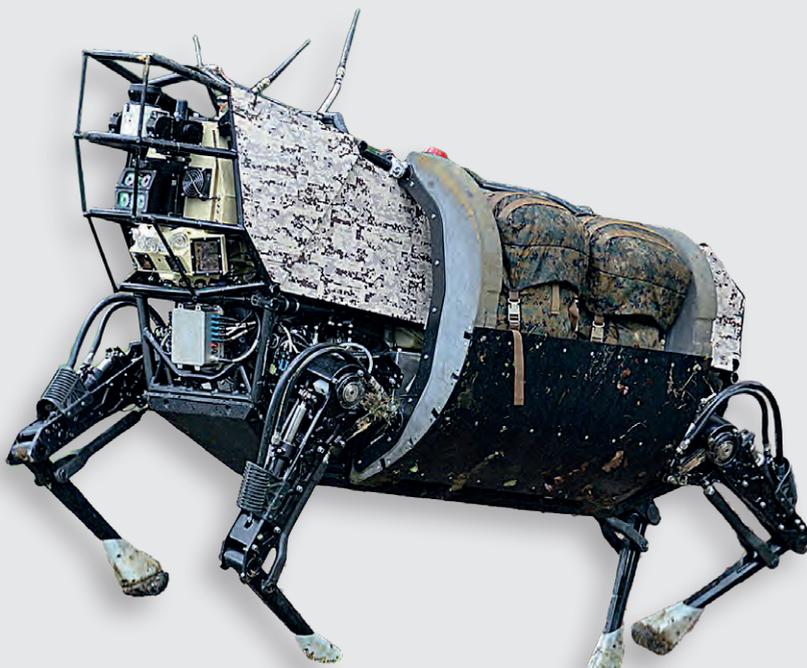
NUOVA **ANTOLOGIA** 
MILITARE
RIVISTA INTERDISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA MILITARE

N. 3
2022

Fascicolo 12. Novembre 2022

Storia Militare Contemporanea

a cura di
PIERO CIMBOLLI SPAGNESI



Società Italiana di Storia Militare

Direttore scientifico Virgilio Ilari
Vicedirettore scientifico Giovanni Brizzi
Direttore responsabile Gregory Claude Alegi
Redazione Viviana Castelli

Consiglio Scientifico. Presidente: Massimo De Leonardis.

Membri stranieri: Christopher Bassford, Floribert Baudet, Stathis Birthacas, Jeremy Martin Black, Loretana de Libero, Magdalena de Pazzis Pi Corrales, Gregory Hanlon, John Hattendorf, Yann Le Bohec, Aleksei Nikolaevič Lobin, Prof. Armando Marques Guedes, Prof. Dennis Showalter (†). *Membri italiani:* Livio Antonielli, Marco Bettalli, Antonello Folco Biagini, Aldino Bondesan, Franco Cardini, Piero Cimbolli Spagnesi, Piero del Negro, Giuseppe De Vergottini, Carlo Galli, Marco Gemignani, Roberta Ivaldi, Nicola Labanca, Luigi Loreto, Gian Enrico Rusconi, Carla Sodini, Gioacchino Strano, Donato Tamblé,

Comitato consultivo sulle scienze militari e gli studi di strategia, intelligence e geopolitica: Lucio Caracciolo, Flavio Carbone, Basilio Di Martino, Antulio Joseph Echevarria II, Carlo Jean, Gianfranco Linzi, Edward N. Luttwak, Matteo Paesano, Ferdinando Sanfelice di Monteforte.

Consulenti di aree scientifiche interdisciplinari: Donato Tamblé (Archival Sciences), Piero Cimbolli Spagnesi (Architecture and Engineering), Immacolata Eramo (Philology of Military Treatises), Simonetta Conti (Historical Geo-Cartography), Lucio Caracciolo (Geopolitics), Jeremy Martin Black (Global Military History), Elisabetta Fiocchi Malaspina (History of International Law of War), Gianfranco Linzi (Intelligence), Elena Franchi (Memory Studies and Anthropology of Conflicts), Virgilio Ilari (Military Bibliography), Luigi Loreto (Military Historiography), Basilio Di Martino (Military Technology and Air Studies), John Brewster Hattendorf (Naval History and Maritime Studies), Elina Gugliuzzo (Public History), Vincenzo Lavenia (War and Religion), Angela Teja (War and Sport), Stefano Pisu (War Cinema), Giuseppe Della Torre (War Economics).

Nuova Antologia Militare

Rivista interdisciplinare della Società Italiana di Storia Militare
Periodico telematico open-access annuale (www.nam-sism.org)
Registrazione del Tribunale Ordinario di Roma n. 06 del 30 Gennaio 2020



Direzione, Via Bosco degli Arvali 24, 00148 Roma
Contatti: direzione@nam-sigm.org ; virgilio.ilari@gmail.com

©Authors hold the copyright of their own articles.

For the Journal: © Società Italiana di Storia Militare
(www.societaitalianastoriamilitare@org)

Grafica: Nadir Media Srl - Via Giuseppe Veronese, 22 - 00146 Roma
info@nadirmedia.it

Gruppo Editoriale Tab Srl -Viale Manzoni 24/c - 00185 Roma
www.tabedizioni.it

ISSN: 2704-9795

ISBN Fascicolo 978-88-9295-585-1

NUOVA

ANTOLOGIA



MILITARE

RIVISTA INTERDISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA MILITARE

N. 3
2022

Fascicolo 12. Novembre 2022

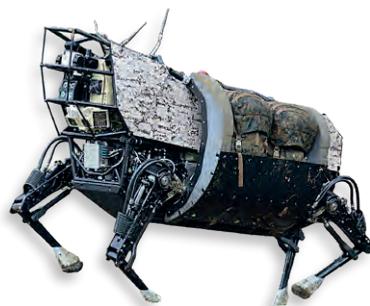
Storia Militare Contemporanea

a cura di

PIERO CIMBOLLI SPAGNESI



Società Italiana di Storia Militare

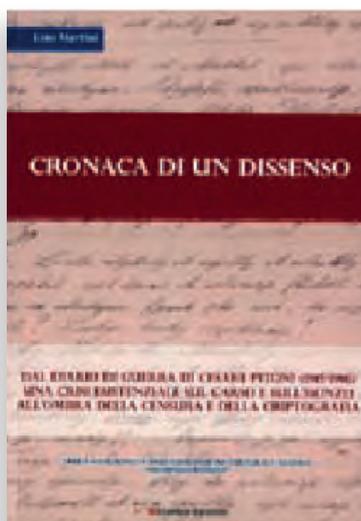


Legged Squad Support System robot prototype, 2021, DARPA image.
Tactical Technology Office, Defense Advanced Research Projects Agency,
U.S. Department of Defense, 2012 (wikipedia commons)

LINO MARTINI

Cronaca di un dissenso

Dal diario di guerra di Cesare Pitoni (1915- 1916).

Una crisi esistenziale sul Carso e sull'Isonzo
all'ombra della censura e della crittografia(Ristampa Edizioni, Cittaducale 2018, pagine 286, Euro 16,
Premio di cultura 2018 "Come Barbara")

A Lino Martini, storico scrupoloso e serio ricercatore, si deve la pubblicazione di una testimonianza di grande interesse sulla Prima guerra mondiale: il diario inedito che il sergente di artiglieria Cesare Pitoni scrisse nelle trincee del Carso e dell'Isonzo dal 6 giugno 1915 al 13 novembre 1916. Si tratta di cinque quaderni e alcuni fogli sparsi scritti a mano. Moltissime pagine sono scritte a matita, erase dal tempo. Esempio più unico che raro nella memorialistica italiana, buona parte del manoscritto è incomprensibile, perché scritto in alfabeto cifrato. La scelta della crittografia è dettata al Pitoni dalla prudenza: vuole nascondere in questo modo i suoi pensieri contrari alla guerra che, se incautamente rivelati, potrebbero costargli il deferimento ad una Corte marziale.

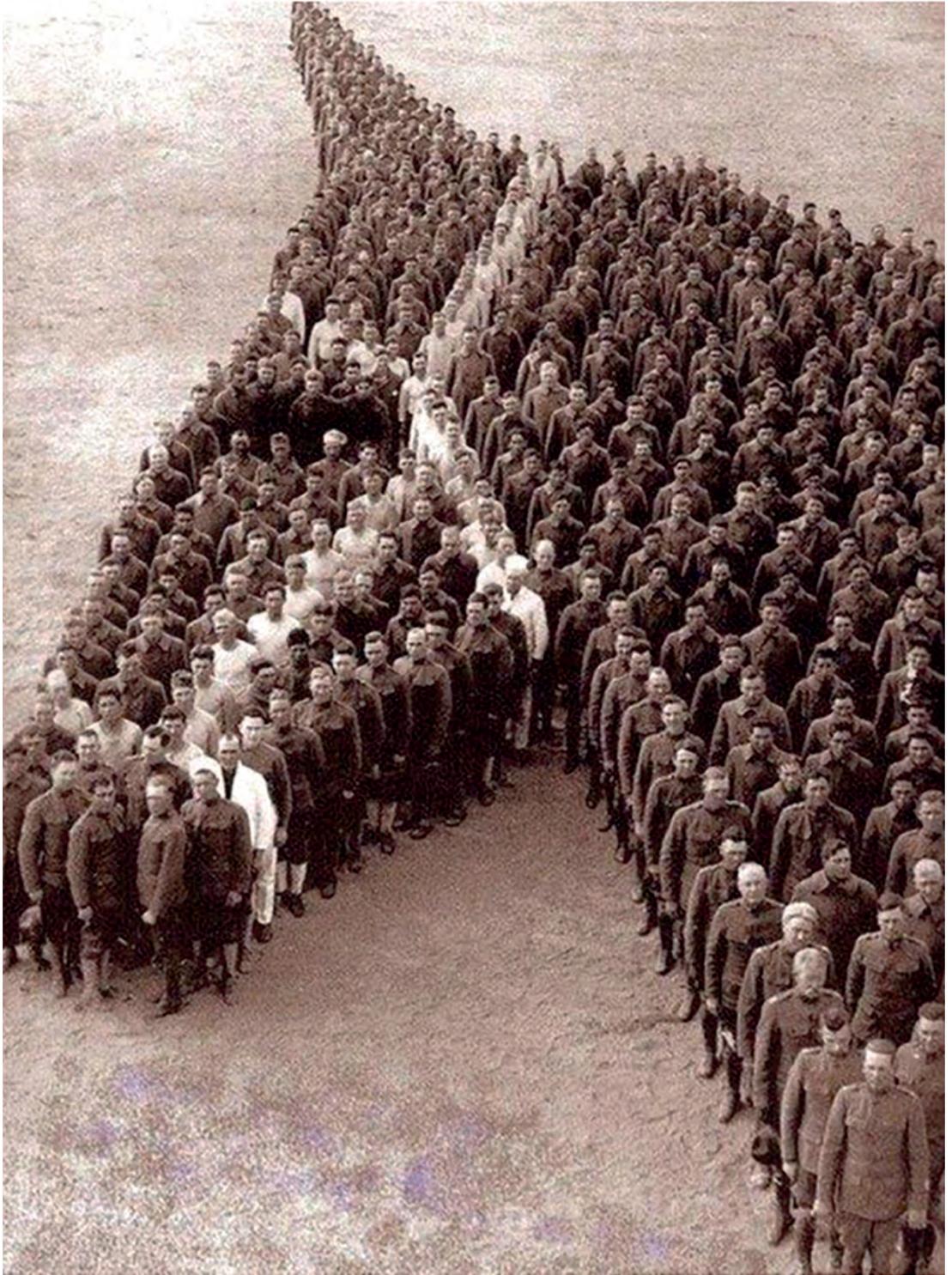
Aiutandosi con la luce radente di una torcia, inclinata sul foglio, il Martini ha potuto scorgere il ricalco tracciato dal lapis, che è quanto rimane dopo la scomparsa della grafite, decifrando in seguito le numerose parti crittografiche con un lavoro lungo e meticoloso, cui è seguita la scoperta della chiave del codice, che ha permesso di dare un senso a frasi altrimenti incomprensibili. L'opera è un importante e particolare contributo, che arricchisce la documentazione sulla Prima guerra mondiale. Il titolo "Cronaca di un dissenso" non poteva essere più indicato: il diario del sergente Cesare Pitoni rappresenta in effetti la storia di una disillusione, quella del giovane che parte dal suo paese nel Meridione, entusiasta di servire la Patria e ben presto scopre tutte le brutture e le miserie della guerra, al di là della falsa retorica del patriottismo. La parola-chiave, che più dà il senso all'esperienza di Cesare Pitoni, è "disgusto": disgusto per la guerra, disgusto per alcuni ufficiali fannulloni, disgusto per le miserie e le ipocrisie della vita militare. Il disgusto è condizione esistenziale e punto di arrivo del suo itinerario spirituale, dopo quasi sei mesi di guerra. I violentissimi, apocalittici bombardamenti che scuotono il terreno come un terremoto, gli shrapnel che esplodono a pochi metri dalla sua tenda, sul Carso, i mitragliamenti degli aerei austriaci che volano quasi radenti sui tetti delle case, spargendo inesorabilmente la morte dal cielo e sempre scampando alla nostra contraerea, l'ansia di ogni giorno vissuto come una scommessa con la morte, e insieme la durezza della disciplina, le prepotenze, le angherie e le ingiustizie, vere o presunte, subite. La disillusione e il pessimismo prendono forma di sconsolate, amarissime constatazioni. Alle parti crittografate il Pitoni affida i suoi malumori, i suoi sfoghi rancorosi di giovane che ha visto tradito il suo ardente, entusiasta patriottismo, per lo svelamento delle tante miserie umane che produce la guerra. Si avverte nel diario il rancore dell'umile e orgoglioso proletario meridionale, liberato da secoli d'ignoranza e di oppressione, ma non ancora pienamente integrato e non ancora formatosi all'idea di appartenere ad una comunità nazionale, che rivendica i suoi diritti e vede i suoi nemici nei "figli della borghesia" cittadina abituati alla vita comoda, ai lussi e alle facili raccomandazioni per evitare il fronte. Pitoni non è un eroe ma neppure un vigliacco. È un uomo che cerca in mille modi di salvare la pelle. E non ci si può scandalizzare, perché la Prima guerra mondiale - riflette il Martini - è un evento molto complesso del lontano passato che non si può giudicare con le categorie storiche di oggi sul patriottismo, sul valore, sull'eroismo. Non è la viltà ciò che spinge il Pitoni a cercare ogni mezzo per sfuggire alla morte, ma l'indignazione per le ingiustizie

e le prepotenze che deve sopportare. Al fondo del suo cuore, nel guazzabuglio di contrastanti sentimenti, l'ardore patriottico e il disgusto della guerra, alberga una trasognata malinconia tipicamente meridionale, che si risveglia in lui ascoltando i commilitoni che cantano una canzone d'amore, il suono d'una chitarra, d'un mandolino, d'un violino. Dolci melodie e sonorità che gli evocano amarezza e struggimento per la sua terra lontana, per i suoi cari che stanno penando per lui. Momenti di piacevole distrazione, di dolce intimità li trova frequentando le ragazze del luogo, con le quali intreccia una fitta rete di affettuose relazioni. Ma le descrizioni di quegli incontri fugaci e senza domani solo ad un lettore superficiale potrebbero farlo passare per un impenitente dongiovanni. In realtà nelle ragazze amate egli cerca scampoli di vita, brevi istanti da sottrarre all'esperienza della morte che incombe.

MARIO CARINI



Emilio Lussu



650 Officers and Enlisted Men of Auxiliary Remount Depot N° 326 Camp Cody, N. M., In a Symbolic Head Pose of "The Devil", Saddle Horse ridden by Maj. Frank Brewer, remount commander / Photo by Almeron Newman, *Rear 115 N. Gold Ave., Deming, N.M.*.(1919)
Library of Congress Prints and Photographs Division Washington, D.C. 20540 USA

Storia Militare Contemporanea

Articoli / Articles

- *Oltre Enrico Rocchi. Cultura e storiografia dell'architettura militare per il XXI secolo*,
di PIERO CIMBOLLI SPAGNESI
- *L'Affaire Ullmo. La trahison de l'officier de marine Ullmo en 1908. Comme un écho déformé de l'Affaire Dreyfus*,
Par BERNARD HAUTECLOCQUE
- *The Battle of the Lys. The Uncovered History*,
by JESSE PYLES
- *The Goennert Plot: An Attempted Entente-Sponsored Coup in Austro-Hungarian Tianjin and Shanghai in 1917*,
par MATHIEU GOTTELAND
- *Le Potenze vincitrici e il controllo del commercio di armi nei primi anni Venti. I limiti della cooperazione internazionale*,
di LORENZO FABRIZI
- *La città militare di Roma a La Cecchignola e i piani per la crescita industriale della Capitale nella prima metà del XX secolo*,
di CRISTINA VENTRELLI
- *The Shanghai Incident (1932). An Analysis Based on Some New Italian Sources*,
by ROCCO MARIA COLONNA
- *De la calle a la trinchera. El frente como escenario de lealtad y compromiso de la Guardia Civil en la Guerra Civil Española*,
por JAVIER CERVERA GIL
- *World War Two and Artillery*,
by JEREMY BLACK
- *Africa Settentrionale 1940-1941. Una rilettura della guerra nel deserto tra Jomini e Boyd*,
di BASILIO DI MARTINO
- *German Plans for an Invasion of Sweden in 1943: A Serious Endeavour?*,
by PAOLO POZZATO and MARTIN SAMUELS
- *Le navi bianche. L'evacuazione dei civili italiani dall'Africa Orientale*,
di DECIO ZORINI
- *SOSUS. I sistemi americani di sorveglianza idroacustica sottomarina sviluppati durante la guerra fredda*,
di MARIO ROMEO
- *Insurgencia y contrainsurgencia: la guerra de guerrillas de los cristeros y la estrategia para combatirla usada por el ejército mexicano (1926-1929)*,
por JUAN GONZÁLEZ MORFÍN
- *Tre lenti sul conflitto religioso messicano. Lo sguardo del British Foreign Office, de La Civiltà Cattolica e del mondo cattolico belga*,
di FEDERICO SESIA

Studi e Documenti

- *Operazioni aviotrasportate in Sicilia. Genesi ed effetti*,
di CARMELO BURGIO
- *Il codice etico delle Forze Armate russe nella guerra moderna e contemporanea*,
di NICOLA CRISTADORO
- *Battlefield Tour e Staff Ride. Concetto, Organizzazione e Condotta- Guida allo studio professionale delle operazioni militari*,
di LUGI P. SCOLLO

Recensioni / Reviews

- JEREMY BLACK, *Land Warfare Since 1860*
(di MATTEO MAZZIOTTI)
- MICHAEL M. OLSANSKY, *Militärisches Denken in der Schweiz im 20. Jahrhundert*
(di GIOVANNI PUNZO)
- FABIO MINI, *Le Regole della Guerra*.
(di MATTEO MAZZIOTTI)
- HENRI ORTHOLAN, *L'armée austro-hongroise 1867-1918*
(par TOTH FERENC)
- GERHARD ARTL *Ortigara 1917*.
(di PAOLO POZZATO)
- FILIPPO CAPPELLANO, *Dalla parte di Cadorna*.
(di PAOLO POZZATO)
- MICHAEL EPKENHANS ET AL., *Geheimdienst und Propaganda im Ersten Weltkrieg*.
(di GIOVANNI PUNZO)
- RICHARD VAN EMDEN, *Boy Soldiers of the Great War*
(by RÓBERT KÁROLY SZABÓ)
- LINO MARTINI, *Cronaca di un dissenso*. (di MARIO CARINI)
- ALBERTO MONTEVERDE, PAOLO POZZATO, *Camillo Bellieni ed Emilio Lussu*.
(di VIRGILIO ILARI)
- MASSIMO GUSO, *Italia e Giappone (1934-52)*
- JAMES PARRIS, *The Astrologer: How British Intelligence Plotted to Read Hitler's Mind*
(di GIOVANNI PUNZO)
- JOSEPH WHEELAN, *Bitter Peleliu*. (by JEREMY BLACK)
- MAURIZIO LO RE, *Il settimo mare* (di MARIO CONCIATORI)
- THOMAS VOGEL, *Der Zweite Weltkrieg in Italien 1943-45*
(by PASCAL OSWALD)
- PAOLO POZZATO - FRANCESCO TESSAROLO, *Guerriglia e controguerriglia tedesca*
(di GASTONE BRECCIA)
- JOHN NORRIS, *The Military History of the Bicycle*:
(di Riccardo CAPPELLI)
- LUGI SCOLLO, *Le Mitragliatrici dell'Esercito Italiano*.
(di VIRGILIO ILARI)
- CARMELO BURGIO, *I ragazzi del Tuscania*. (di PAOLO POZZATO)
- ALESSANDRO CECI (cur.), *Afghanistan*
(di VIRGILIO ILARI)
- *La Cina e il Mondo*.
(di ELEONORA ZIMEI)
- BASILIO DI MARTINO, *La Regia Aeronautica nel Dodecaneso*
(di VINCENZO GRIENTI)
- VINCENZO GRIENTI ET AL., *In Volo per la Vita*
- ROBERTO CHIARVETTO e MICHELE SOFFIANTINI, *A sud del Tropico del Cancro*. (di V. GRIENTI)
- SYLVAIN CHANTAL, *Turco*
- THOMAS BOGHARDT, *Covert Legions*: (di ILYA D'ANTONIO)
- *Storia dell'intelligence, rassegna bibliografica*
(a cura di GIUSEPPE PILI)